

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.

Repertorio n. 39.882.
Atto n. 15.315.

**REVOCA DI PROCURA
e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno diciassette giugno duemilasedici in Trento,
fraz. Povo, via Sommarive n. 18,

17 giugno 2016

Avanti a me **dott. PAOLO PICCOLI**, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **PROFUMO FRANCESCO** nato a _____ il giorno _____, domiciliato per la carica in Trento, via S. Croce n. 77, Carta d'identità n. _____, rilasciata dal Comune di _____, in data _____,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di **Presidente e legale rappresentante** della

"FONDAZIONE BRUNO KESSLER"

con sede in Trento, via S. Croce n. 77, Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02003000227 - numero iscrizione R.E.A. di Trento 194804;

a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di data 17 giugno 2016 n. 04/16;

della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, che conviene quanto segue:

- vista la Legge provinciale 02 agosto 2005, n. 14 e ss.mm.;

- visto l'Atto costitutivo della Fondazione Bruno Kessler, ricevuto dal dott. Paolo Piccoli, notaio in Trento, in data 24 novembre 2006, rep. n. 32.945/10.997, registrato in data 5 dicembre 2006, al numero 231715;

- visto lo Statuto della Fondazione Bruno Kessler siglato in data 24 novembre 2006 così come modificato con atto notarile del 16 marzo 2009 coerentemente al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 01/09 del 4 febbraio 2009, nonché con atto notarile del giorno 11 ottobre 2010 inserito nel verbale del Consiglio di Amministrazione di pari data ed in particolare:

* l'art. 9 comma 3 dello Statuto che prevede che il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, possa conferire in via continuativa e anche per categorie di atti la rappresentanza della Fondazione a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi;

- visto il documento "Dichiarazione Politiche della sicurezza" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2011 e il documento "Regolamento del sistema di gestione per la sicurezza" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2015;



Dott.

Paolo Piccoli

Notaio in Trento

via Grazioli, n.79

tel. 0461/236499

fax 0461/232282

e mail:

paolopiccoli@notariato.it

Reg.to a TRENTO

il 4 luglio 2016

al n° 7004

S. I T

Reg. 200,00

Imp.Bollo 30,00

Totale € 230,00

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione in qualità di datore di lavoro della Fondazione Bruno Kessler ha deciso di conferire al dott. Marco De Rosa una delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, a decorrere dal giorno 30 (trenta) giugno 2016 (duemilasedici), la procura a suo tempo conferita al signor:

- **SEGATA CORRADO** nato a _____ il giorno _____ con residenza in _____, Codice Fiscale _____, cittadino _____, giusta procura a mio rogito di data 17 dicembre 2015, rep.n. 39.543/15.045, reg.ta a Trento il giorno 29 dicembre 2015 al n. 13.233, S. 1T.

Il comparente, nella qualità, incarica me Notaio di notificare copia della presente mediante raccomandata al sig. Corrado Segata.

B) Di nominare procuratore della Fondazione Bruno Kessler a decorrere dal giorno 1 (uno) luglio 2016 (duemilasedici) e sino a revoca il signor:

- **DE ROSA MARCO** nato a _____ il giorno _____ con residenza in _____ n. _____, Codice Fiscale _____, cittadino _____,

nella sua qualità di soggetto delegato dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81 del 2008 **affinché nello svolgimento dei compiti di cui alla delibera n. 04/16 del Consiglio di Amministrazione di data 17 giugno 2016, come eventualmente di tempo in tempo modificati dal Consiglio di Amministrazione con successive delibere, possa rappresentare la Fondazione, impegnandola con la propria firma fermo l'obbligo di rendicontazione relativo alle spese effettuate.**

La delega di funzioni - nel caso di successive modifiche - verrà provata nei confronti di terzi mediante estratto autentico della delibera del Consiglio di Amministrazione. Si dà atto che attualmente **le funzioni di Datore di Lavoro delegate**, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 04/16, **sono quelle risultanti dal documento** che, firmato dalla parte e da me Notaio, **si allega al presente atto sotto la lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

E' espressamente esclusa la subprocura.

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di ogni allegato. Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa tre facciate di un foglio è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva, con sottoscrizione alle ore dodici.

F.to: Francesco Profumo

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)

DELEGA DI FUNZIONI
ex articolo 16 del D.lgs. 81 del 2008

- Visto l'articolo 16 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 (il *D.lgs. n° 81 del 2008*), ai sensi del quale la delega di funzioni da parte del Datore di Lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa a condizione che: a) risulti da atto scritto recante data certa; b) che il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate; e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto; con l'obbligo dare alla delega adeguata e tempestiva pubblicità;

- vista la delibera n. 20/11 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la *Fondazione*), adottata in data 25 luglio 2011, con cui il Consiglio ha individuato in se stesso la figura di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 81 del 2008;

- considerato che il Datore di Lavoro così come individuato non può essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni organizzative e nei diversi luoghi di lavoro della Fondazione;

- considerato pertanto che è opportuno individuare soggetti con autonomia gestionale cui conferire una delega del Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- considerato che Marco De Rosa nato a _____ il giorno _____, con residenza in _____ Codice Fiscale _____, cittadino _____, risulta dotato della professionalità e della conoscenza delle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro necessarie, essendo altresì stato accertato, sulla base del suo curriculum, il possesso dei requisiti di competenza tecnica specifica ed esperienza necessari per assolvere le delegande funzioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, così come delineate dal D. lgs. n° 81 del 2008;

- considerato che lo svolgimento delle funzioni delegate del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008, con esclusione delle competenze non delegabili di cui all'articolo 17 del D.lgs. n° 81 del 2008, implica l'attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e la disponibilità finanziaria necessaria;

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.lgs. n° 81 del 2008

DELEGA

A Marco De Rosa le seguenti funzioni di Datore di Lavoro ai sensi degli articoli 16 e 18 del D.lgs. n° 81 del 2008 relativamente all'operatività complessiva della Fondazione:

1. aggiornare le misure di prevenzione a seguito di mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

2. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.lgs. 81/2008, tali misure dovendo essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
3. attuare tutte le necessarie misure antinquinamento (ambientale, idrico, acustico e/o atmosferico), rappresentando la Fondazione nei confronti di qualsiasi ente pubblico o privato interessato;
4. elaborare il documento di cui all'art. 26 del D.lgs. n° 81 del 2008 (DUVRI) per quanto di propria competenza - **fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e attività di ricerca di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro** - e consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;
5. disporre, anche con tempestività ove necessario, gli interventi necessari per garantire la conformità alle normative di sicurezza vigenti di fabbricati, impianti e attrezzature, anche per quanto riguarda la salubrità degli ambienti di lavoro, **fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro**
6. effettuare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere il livello di sicurezza nei fabbricati, negli impianti di qualsiasi tipo e nelle attrezzature, attivandosi senza indugio ove necessario, **fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro;**
7. effettuare regolari interventi per prevenire l'inquinamento di aria, suolo e acque e evitare danni ambientali verso la popolazione ed adottare senza indugio ogni necessario provvedimento allo scopo in caso di urgenza- **fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.**

* * *

Marco De Rosa è tenuto a coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

Per l'espletamento delle funzioni delegate, a Marco De Rosa è riconosciuta autonomia di spesa e vengono conferiti idonei poteri per la rappresentanza della Fondazione.

Il delegato può, a sua volta, **previa intesa con il Datore di Lavoro**, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16, comma 3-bis, del D.lgs. n° 81 del 2008.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.

Repertorio n. 39.883.

Atto n. 15.316.

ATTO DI ACCETTAZIONE DI DELEGA DI FUNZIONI

Il sottoscritto

- **DE ROSA MARCO** nato a _____ il giorno _____, con residenza in _____ Codice Fiscale _____

CONSIDERATO CHE

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la **Fondazione**)

- visto l'articolo 16 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 (il **D.lgs. n° 81 del 2008**), ai sensi del quale la delega di funzioni da parte del Datore di Lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa a condizione che: a) risulti da atto scritto recante data certa; b) che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate; e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto; con l'obbligo dare alla delega adeguata e tempestiva pubblicità;

- vista la delibera n. 20/11 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la **Fondazione**), adottata in data 25 luglio 2011, con cui il Consiglio ha individuato in se stesso la figura di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 81 del 2008;

- considerato che il Datore di Lavoro così come individuato non può essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni organizzative e nei diversi luoghi di lavoro della Fondazione;

- considerato pertanto che è opportuno individuare soggetti con autonomia gestionale cui conferire una delega del Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- considerato che egli risulta dotato della professionalità e della conoscenza delle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro necessarie, essendo altresì stato accertato, sulla base del suo curriculum, il possesso dei requisiti di competenza tecnica specifica ed esperienza necessari per assolvere le delegande funzioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, così come delineate dal D. lgs. n° 81 del 2008;

- considerato che lo svolgimento delle funzioni delegate del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008, con esclusione delle competenze non delega-



Dott.

Paolo Piccoli

Notaio in Trento

via Grazioli, n.79

tel. 0461/236499

fax 0461/232282

e mail:

paolopiccoli@notariato.it

*Reg.to a TRENTO
il 22 giugno 2016
al n° 6585*

S. 1 T

Reg. 200,00

Imp.Bollo 30,00

Totale € 230,00

bili di cui all'articolo 17 del D.lgs. n° 81 del 2008, implica l'attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e la disponibilità finanziaria necessaria;

ha deliberato, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.lgs. n° 81 del 2008, di delegare al sottoscritto le seguenti funzioni di Datore di Lavoro ai sensi degli articoli 16 e 18 del D.lgs. n° 81 del 2008 relativamente all'operatività complessiva della Fondazione:

1. aggiornare le misure di prevenzione a seguito di mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
2. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.lgs. 81/2008, tali misure dovendo essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
3. attuare tutte le necessarie misure antinquinamento (ambientale, idrico, acustico e/o atmosferico), rappresentando la Fondazione nei confronti di qualsiasi ente pubblico o privato interessato;
4. elaborare il documento di cui all'art. 26 del D.lgs. n° 81 del 2008 (DUVRI) per quanto di propria competenza - fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e attività di ricerca di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro - e consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;
5. disporre, anche con tempestività ove necessario, gli interventi necessari per garantire la conformità alle normative di sicurezza vigenti di fabbricati, impianti e attrezzature, anche per quanto riguarda la salubrità degli ambienti di lavoro, fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro;
6. effettuare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere il livello di sicurezza nei fabbricati, negli impianti di qualsiasi tipo e nelle attrezzature, attivandosi senza indugio ove necessario, fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro;
7. effettuare regolari interventi per prevenire l'inquinamento di aria, suolo e acque e evitare danni ambientali verso la popolazione ed adottare senza indugio ogni neces-

sario provvedimento allo scopo in caso di urgenza- fatta eccezione per quanto concerne attrezzature, macchinari e processi di competenza di altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

ACCETTA ESPRESSAMENTE

le funzioni delegate consapevole degli obblighi e delle responsabilità derivanti.

* * *

Il sottoscritto prende atto che è tenuto a coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

Il sottoscritto prende altresì atto che per l'espletamento delle funzioni delegate gli è riconosciuta autonomia di spesa e vengono conferiti idonei poteri per la rappresentanza della Fondazione.

Il sottoscritto prende altresì atto che può, a sua volta, **previa intesa con il Datore di Lavoro**, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16, comma 3-bis, del D.lgs. n° 81 del 2008.

Trento, via Grazioli n. 79, il giorno 17 giugno 2016 diciassette giugno duemilasedici.

F.to: Marco De Rosa

A U T E N T I C A D E L L A F I R M A

Repertorio n. 39.883

Atto n. 15.316

Certifico io **dott. PAOLO PICCOLI**, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto che il signor:

- **DE ROSA MARCO** nato a il giorno
con residenza in -

della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi di legge ha sottoscritto in mia presenza l'atto da me letto, essendo le ore dodici e cinque.

Trento, via Grazioli n. 79, il giorno diciassette giugno duemilasedici.

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)